

I poliziotti nostrani non vogliono più "Derrick" in tv. Vogliono invece vedere i nuovi sceneggiati polizieschi, dove il poliziotto è un impavido eroe. Peccato solo che un eroe non si curerebbe minimamente di quello che trasmettono in tv. Pensassero piuttosto a reprimere la criminalità i nostri "starsky e hutch"



ROMA. Più di trecento note di protesta provenienti da tutta Italia da parte di poliziotti e di loro familiari, riguardanti quella che viene definita «l'estenuante presenza quotidiana su Raiuno» tra le 18 e le 20 dei telefilm dell'ispettore Derrick, sono arrivate all'Unione Sindacale di Polizia, la cui presidenza lo rende noto con un comunicato.

Le note di protesta, secondo il comunicato, si esprimono senza mezzi termini. «Fate qualcosa, siamo stufo dell'ispettore Derrick, i cui telefilm vecchi oramai come il cucco, sono privi di interesse di reali riferimenti attuali così come il look dei suoi protagonisti. O intervenite presso la Rai e lo fate sostituire con qualcosa di più attuale oppure ci riuniremo tutti a Roma, dopo le ferie, e in massa stracceremo i blocchetti degli abbonamenti facendone contestuale disdetta alla Rai».

L'unione sindacale di polizia afferma di «condividere pienamente questa giusta protesta e invita la Rai a cancellare dai suoi programmi questa che appare oramai come una pietosa e antiluviana sequela di sceneggiati dell' ispettore Derrick (con tutto il rispetto dovuto ai protagonisti) e di sostituirla con uno dei tanti sceneggiati polizieschi italiani attuali e quindi più pieni di interesse».